



Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"
Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-Energia
Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni
Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 1^A G - A. S. 2023/2024
PROF.^{SSA} Meo Luigia

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1 A è composta da 21 studenti, di cui un alunno diversamente abile che è desideroso di integrarsi nel gruppo dei pari e che partecipa al dialogo educativo in modo abbastanza collaborativo.

La classe si è subito distinta per l'attiva e fattiva partecipazione allo svolgimento delle lezioni, che spesso innesca anche un sentimento di sana competizione; fa eccezione un numero esiguo di alunni completamente disinteressati all'attività didattica.

Lo svolgimento dei test d'ingresso ha rilevato un livello medio-alto delle competenze, abilità, conoscenze pregresse, confermato dai primi momenti di verifica orale.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni mostrano poca maturità nel reiterarsi di atteggiamenti di rumorosa e fastidiosa distrazione.

Gli interventi didattico-disciplinari pianificati avranno i seguenti obiettivi: favorire la coesione del gruppo classe attraverso una didattica collaborativa e laboratoriale (cooperative learning; peer to peer), mirata anche a rafforzare autostima e motivazione; colmare le lacune (peer tutoring; attività di recupero in itinere guidate dal docente); promuovere lo sviluppo, l'ampliamento e l'approfondimento delle pregresse conoscenze, abilità e competenze (lezione partecipata e dialogata; circle time; compiti di realtà; attività di consolidamento) in vista del successo formativo di ciascuno; maturare una visione critica e razionale della realtà e della società stimolando e alimentando la consapevolezza di dovervi vivere ed operare da cittadini attivi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

La disciplina Lingua e Letteratura italiana, articolata nelle sue due variabili – educazione linguistica/letteraria e riflessione sulla lingua – mira al conseguimento di un uso appropriato e dinamico della lingua, e al suo adattamento ai diversi contesti comunicativi. Tale finalità viene perseguita con l'esercizio delle abilità dell'ascolto, del parlato, della lettura e della scrittura. Risulta evidente, dunque, il carattere trasversale della disciplina, che si presenta come lo strumento essenziale all'apprendimento e all'esercizio di tutte le altre.

COMPETENZE DI BASE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

ABILITA'

Lingua

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.
- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.
- Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.
- Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Letteratura

- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).

CONOSCENZE

Lingua

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, lessico.
- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
- Modalità di produzione del testo; uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.
- Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi.
- Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Letteratura

- Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche, ecc.).
- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.

COMPETENZE CHIAVE UE

- Competenza alfabetico funzionale
- Competenza sociale, personale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

METODOLOGIE E STRATEGIE

Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata; lettura ad alta voce e conseguente dibattito; *cooperative learning*; peer to peer; *peer tutoring*; *flipped classroom*; *compiti di realtà*; lavori individuali di produzione scritta; esecuzione di mappe cognitive e scalette; correzione collettiva dei compiti; visione e analisi di opere cinematografiche.

Si ricorrerà ai diversi approcci metodologici in base all'argomento affrontato e ai bisogni della classe, variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentire una maggiore individualizzazione dell'insegnamento. Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi, nonché stili cognitivi e bisogni formativi/didattici saranno realizzate attività di recupero e rinforzo per alcuni e di potenziamento per valorizzare le eventuali eccellenze.

STRUMENTI, MATERIALI E SPAZI

Strumenti e materiali: libro di testo; LIM; schemi e mappe cognitive/concettuali; risorse on-line (documenti audio e video; film; brevi documentari); giornali; fotocopie e schede di approfondimento/analisi fornite dalla docente.

Spazi: aula scolastica; mete designate per eventuali uscite didattiche; classe virtuale creata tramite lapiattaforma Classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione il docente prenderà in esame non solo i progressi di ciascun alunno sul piano delle conoscenze, abilità e competenze rispetto al livello di partenza e ai risultati attesi, ma anche il contesto in cui tali progressi sono maturati; l'attenzione, l'interesse, la partecipazione alla lezione; la pertinenza degli interventi; il rispetto degli impegni assunti; la capacità di collaborazione; il metodo di studio.

Garantendo una valutazione tempestiva e trasparente, saranno calendarizzati momenti di verifica formativa e momenti di verifica sommativa.

Le verifiche *in itinere* e finali saranno incentrate sui colloqui orali e sulle prove scritte,

due o tre a quadrimestre, in base alle necessità rilevate. Le prove scritte saranno elaborate in forma non strutturata e semi-strutturata, ricalcando, queste ultime, anche la tipologia Invalsi.

Punto di riferimento saranno le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI CONSOLIDAMENTO

Il recupero e il consolidamento saranno svolti *in itinere*, facendo ricorso, all'occorrenza, al *cooperative learning* e al *peer tutoring*. Occasioni di consolidamento saranno il ripasso dei contenuti analizzati nella lezione precedente, affidato ad uno o più studenti chiamati a turno; la correzione collettiva dei compiti assegnati a casa; le esercitazioni in classe; le verifiche orali, in cui gli studenti non interrogati saranno esortati a intervenire da posto; i laboratori di scrittura; l'intensificazione degli input culturali e l'approfondimento di determinate tematiche

Per il recupero, ma anche per il potenziamento, saranno forniti esercizi graduati per difficoltà, mappe concettuali, schede di sintesi/approfondimento, risorse on-line.

A chiudere gli interventi di recupero/consolidamento ci sarà una valutazione tempestiva e trasparente.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ARTICOLATE IN
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

UDA 1			TEMPI
ACCOGLIENZA			Settembre – metà Ottobre
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare un testo narrativo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo nel rispetto delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico ed interpuntivo.</p>	<p>Saper confrontare il proprio vissuto scolastico e personale con quello del gruppo dei pari.</p> <p>Confrontare le proprie conoscenze pregresse con quelle del gruppo dei pari.</p> <p>Leggere e riprodurre il testo proposto.</p> <p>Saper confrontare il punto di vista espresso dall'autore nel testo con il proprio e con quello del gruppo dei pari.</p> <p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale.</p> <p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso la lettura.</p> <p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico ed interpuntivo.</p> <p>Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico ed interpuntivo.</p> <p>Padroneggiare le strutture lessicali fonetiche, ortografiche ed interpuntive.</p>	<p>Incontro con l'autore: D. Pennac e con l'opera "Diario di scuola"</p> <p>Suoni e lettere dell'italiano: iato, dittonghi, trittonghi, digrammi, trigrammi, accento, apostrofo. L'ortografia. La punteggiatura.</p>	<p>- <u>Accoglienza degli alunni e ascolto del loro vissuto scolastico e personale.</u></p> <p>- <u>Accertamento dei prerequisiti tramite test di ingresso.</u></p> <p>- <u>Presentazione del piano di lavoro e degli strumenti didattici.</u></p> <p>- <u>Attività di LAV (Lettura ad Alta Voce) con riflessione sul testo scritta e orale.</u></p> <p>- <u>Elementi di fonologia, ortografia e punteggiatura.</u></p>

UDA 2			TEMPI
Riflessione sulla lingua			Ottobre - Maggio
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Produrre testi di vario tipo nel rispetto delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p>	<p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico. Saper analizzare le parti del discorso.</p> <p>Usare correttamente le parti del discorso in testi orali e scritti.</p> <p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico. Riconoscere la funzione logica degli elementi della frase.</p> <p>Usare correttamente la sintassi in messaggi orali e scritti.</p>	<p>Le principali strutture morfologiche della lingua italiana.</p> <p>Il metodo dell'analisi grammaticale.</p> <p>Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase.</p> <p>Il metodo dell'analisi logica della frase.</p>	<p>➤ <u>Le forme delle parole: la morfologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>il verbo;</u> - <u>il nome;</u> - <u>l'aggettivo;</u> - <u>il pronome;</u> - <u>l'avverbio;</u> - <u>la coniugazione</u> <p>➤ <u>La sintassi: elementi di analisi logica</u></p>

UDA 3			TEMPI
I testi: narrativo, descrittivo, espositivo			Ottobre- Gennaio
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere, comprendere e analizzare i testi narrativi utilizzando le conoscenze relative alla struttura del testo; alla tipologia del narratore e dei personaggi; alle tecniche di narrazione; al modo in cui sono delineati spazio e tempo; allo stile e alla lingua propri dell'autore letto e appartenenti a diversi generi letterari.</p> <p>Riflettere su contesto e funzione dei personaggi per produrre confronti con situazioni reali e/o soggettive.</p> <p>Attuare confronti intertestuali.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali.</p>	<p>Riconoscere la struttura di una narrazione. Individuare i momenti essenziali di una storia e le sequenze in cui è possibile suddividere un testo.</p> <p>Saper distinguere autore e narratore. Riconoscere le varie tipologie di narratore, i gradi della narrazione, le modalità della focalizzazione, le modalità di rappresentazione dei pensieri e delle parole dei personaggi.</p> <p>Riconoscere le strategie messe in atto dell'autore per caratterizzare un personaggio in testi narrativi propri di diversi generi letterari. Individuare ruoli e sistema di personaggi.</p> <p>Individuare e distinguere le tecniche con cui sono rappresentati spazio e tempo nei testi narrativi.</p>	<p>Differenza tra <i>fabula</i> ed intreccio. Struttura della <i>fabula</i>: situazione iniziale, esordio, peripezie, scioglimento. Diversi tipi di sequenza: narrativa, descrittiva, dialogata, riflessiva, mista.</p> <p>Differenza tra narratore interno/esterno, onnisciente/non onnisciente. Le forme della focalizzazione: zero, interna, mista. Significato della seguente terminologia narratologica: discorso diretto, discorso indiretto, discorso diretto libero, discorso indiretto libero, soliloquio, monologo interiore, flusso di coscienza.</p> <p>Modalità di presentazione e rappresentazione dei personaggi in base all'aspetto fisico, psicologico, alle condizioni economico-sociali e alle convinzioni ideologico-culturali. Gerarchia dei ruoli (personaggi principali, secondari, comparse). rapporti tra protagonista, antagonista, aiutanti, oppositori. Differenza tra individui e tipi.</p> <p>Differenza tra luoghi reali, realistici e immaginari. Differenza tra descrizione oggettiva e soggettiva. Conoscere le più comuni opposizioni spaziali e il loro significato simbolico: alto/basso, aperto/chiuso.</p>	<p>➤ <u>La struttura del testo narrativo</u></p> <p>➤ <u>Il narratore</u></p> <p>➤ <u>I personaggi</u></p> <p>➤ <u>Spazio e tempo della narrazione</u></p>

		<p>Differenza tra tempo della storia e tempo del racconto. Flashback, prolessi, acronia.</p> <p>Conoscere il significato della nozione di stile riferita ad un testo narrativo. Differenza tra lessico aulico, medio, basso e misto. Differenza tra paratassi e ipotassi. Principali figure retoriche.</p>	<p>➤ <u>La lingua e lo stile del testo narrativo</u></p>
	<p>Riconoscere il livello stilistico di un testo narrativo e il lessico che lo contraddistingue. Individuare e classificare le principali figure retoriche impiegate in un testo narrativo.</p>		
	<p>Individuare idea centrale, destinatari, punto di vista, tipologia e funzione dei testi descrittivi. Distinguere elementi denotativi e connotativi. Sintetizzare testi.</p> <p>Individuare destinatari e scopo del testo espressivo. Sintetizzare testi.</p>	<p>Funzione, organizzazione, caratteristiche e stile del testo descrittivo. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Caratteristiche del testo espressivo. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p>	<p>➤ <u>Testo descrittivo</u></p> <p>➤ <u>Testo espressivo</u></p>

UDA 4			TEMPI
I generi della narrazione			Gennaio- Aprile
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere, comprendere, classificare e analizzare i diversi generi della narrazione.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in funzione del destinatario e dello scopo comunicativo.</p> <p>Riconoscere i tratti peculiari del genere affrontato in testi appartenenti anche ad epoche e letterature diverse.</p> <p>Cogliere la complessità del rapporto tra verità/invenzione, reale/fantastico che innerva alcuni generi narrativi.</p> <p>Individuare i diversi possibili rapporti tra la storia individuale e quella della società in cui vive un personaggio.</p> <p>Riflettere sulle funzioni e sui motivi di successo dei diversi generi di narrazione.</p>	<p>Riflettere sulle forme e sulle finalità dei generi narrativi proposti.</p> <p>Riconoscere ed individuare gli aspetti caratteristici dei generi narrativi proposti, anche appartenenti ad epoche e letterature diverse.</p> <p>Decodificare il messaggio sotteso ad un testo umoristico.</p> <p>Cogliere le diverse sfumature dell'ironia, del sarcasmo, della parodia e della satira in funzione del contesto, della situazione e del pubblico.</p> <p>Cogliere le complessità e le sfumature del processo di maturazione di un personaggio nella narrativa di formazione e di viaggio.</p> <p>Sintetizzare testi.</p>	<p>Differenze tra mito/leggenda; favola/fiaba; novella/romanzo.</p> <p>Classificazione dei miti (cosmogonici, naturalistici, religiosi, eziologici, storici).</p> <p>Significati simbolici del linguaggio mitico.</p> <p>Temi fondamentali, finalità educative, storia del genere fiabesco.</p> <p>Alcuni aspetti della storia del genere fiabesco a partire da Esopo.</p> <p>Incontro con l'autore e con l'opera – a scelta del docente.</p> <p>I caratteri e la struttura del giallo; la sua origine nel mondo anglosassone; l'origine della denominazione "giallo" in Italia fino agli sviluppi recenti del genere.</p> <p>Conoscere la teoria di Pirandello sulla distinzione tra comico e umoristico.</p> <p>Funzione dell'ironia e del sarcasmo.</p> <p>Differenza tra narrativa comica, parodia e satira.</p> <p>Origini e sviluppo della narrativa di formazione.</p> <p>Caratteristiche ed evoluzione della narrativa di viaggio.</p>	<p>➤ <u>Mito, favola, fiaba, novella, romanzo</u></p> <p>➤ <u>Il giallo</u></p> <p>➤ <u>La narrativa comica</u></p> <p>➤ <u>La narrativa di formazione</u></p> <p>➤ <u>La narrativa di viaggio</u></p>

--	--	--	--

UDA 5			TEMPI
Dai testi non letterari ai temi di attualità			Aprile-Maggio
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>Distinguere gli elementi caratterizzanti il testo proposto.</p> <p>Individuare lo scopo del testo proposto.</p>	<p>Funzione, organizzazione, stile e caratteristiche formali dei testi proposti.</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>L'attualità attraverso i testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Testo regolativo</u> ➤ <u>Articolo di giornale</u> ➤ <u>Interviste e video-interviste</u>

Gli alunni saranno coinvolti anche nelle attività didattiche relative a:

- **Ed. Civica**: svolgimento delle tematiche previste dal Curricolo d'Istituto di Ed. Civica, nonché tematiche relative a celebrazioni di carattere nazionale ed internazionale: es. 25 NOVEMBRE – GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE;
- **UDA interdisciplinare “L’IMPRESCINDIBILE ORO BLU: L’ACQUA”**, illustrata nelle Programmazione coordinata, che per la disciplina in oggetto prevede attività di lettura, analisi produzione su un passo tratto da *Fontamara* di I. Silone.